



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net

SETTORE 2
Servizi culturali
Museo della Regina

REGOLAMENTO DEL MUSEO DELLA REGINA E GALLERIA SANTA CROCE

approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 31/03/2021

Titolo I

Definizione e finalità del servizio

Art.1 Denominazione e sede

Art.2 Missione

Art.3 Funzioni

Titolo II

Organizzazione

Art.4 Forme di governo e di gestione

Art.5 Assetto finanziario

Art.6 Personale

Art.7 Direzione

Art.8 Struttura e sicurezza

Titolo III

Collezioni

Art.9 Patrimonio

Art.10 Gestione e cura delle collezioni

Art.11 Sorveglianza, custodia e accoglienza

Titolo IV

Comunicazione e rapporti con il territorio

Art.12 Rapporti con il pubblico e relativi servizi

Art.13 Rapporti con il territorio

Art.14 Carta di qualità dei servizi

Art.15 Pubblicità degli atti

Titolo V

Disposizioni finali

Art. 16. Norme Finali

* * * * *



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net



SETTORE 2
Servizi culturali
Museo della Regina

Titolo I **DEFINIZIONE E FINALITÀ' DEL SERVIZIO**

Articolo 1 – Denominazione e sede

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione e il funzionamento del Museo della Regina, in cui si raccoglie il patrimonio storico, archeologico ed etnografico della città di Cattolica e del suo territorio, e della Galleria Santa Croce, spazio espositivo di arte moderna:

Il Museo e la Galleria sono di proprietà del Comune di Cattolica, che ne detiene la responsabilità gestionale, amministrativa e patrimoniale in relazione ai beni posseduti o a esso affidati.

Il Museo della Regina ha sede a Cattolica (RN) in Via Pascoli 23, nell'antico “Ospitale dei Pellegrini”, un edificio del '500, al quale è collegata la Galleria Santa Croce, sita presso l'omonima ex-chiesa in Via Pascoli 21.

Articolo 2 – Missione

Il Museo della Regina è un'istituzione permanente, senza scopo di lucro, al servizio della società e del suo sviluppo, aperta al pubblico, che compie ricerche sulle testimonianze materiali e immateriali dell'umanità e del suo ambiente, le acquisisce, le conserva, le comunica e le espone per scopi di studio, di educazione e di diletto.

Il Museo della Regina, in particolare, documenta la storia remota e recente della città di Cattolica e del territorio attraverso due sezioni, una archeologica e una etnografica dedicata alla marineria tradizionale, dove sono esposti documenti della cultura materiale e immateriale acquisiti attraverso scavi archeologici, ricerca sul campo, donazioni e depositi. La sezione archeologica custodisce i reperti emersi durante gli scavi cittadini, pre-protostorici e di età romana, ed è arricchita da pannelli che illustrano la storia medioevale e moderna della città. La sezione di marineria è dedicata alla cultura materiale e immateriale delle “Genti di mare” attraverso un percorso espositivo che, partendo dalle vicende legate alla nascita del porto in età moderna, documenta gli sviluppi della cantieristica navale, delle tecniche di navigazione e di pesca, la vita quotidiana, religiosa e sociale delle comunità marittime fino all'avvento del motore a partire dagli '20 del Novecento.

Il Museo della Regina persegue la *mission* di avvicinare le comunità locali e i turisti alla conoscenza del patrimonio culturale, della storia remota e recente della città di Cattolica e del territorio di cui si fa espressione, favorendone il coinvolgimento in una fruizione attiva e partecipata. Il Museo promuove lo studio e la ricerca, inclusa quella sul campo, nei settori dell'archeologia, della storia e pre/protostoria, dell'antropologia, contribuisce ad azioni di disseminazione scientifica rivolte a diverse tipologie di pubblico. Il Museo promuove una visione del presente e del futuro radicata nella conoscenza del passato in una prospettiva interculturale e aperta alle sfide della contemporaneità. La sua vocazione territoriale, testimoniata dalla storia e dalle collezioni conservate, si riflette nel ruolo attivo che il Museo aspira a svolgere nell'ambito della tutela, dello studio e della valorizzazione del patrimonio.

La Galleria Santa Croce ospita mostre temporanee nel campo dell'arte con l'obiettivo di avvicinare il pubblico al linguaggio artistico.

Articolo 3 – Funzioni



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net



SETTORE 2
Servizi culturali
Museo della Regina

Il Museo della Regina, in attuazione della sua missione e delle sue funzioni istituzionali, e nello svolgimento dei propri compiti, assicura la cura, la conservazione, l'ordinamento, l'esposizione, lo studio e la ricerca, la conoscenza e la fruizione pubblica delle sue collezioni, garantendo effettive esperienze di conoscenze e di pubblico godimento. Nello svolgimento delle funzioni che gli sono proprie, il Museo della Regina opera in piena autonomia scientifica e di progettazione culturale.

In particolare, il museo:

- garantisce l'inalienabilità delle collezioni, salvo casi eccezionali che motivino l'alienazione e/o la cessione dei beni, nel pieno rispetto delle norme di tutela vigenti;
- assicura la registrazione progressiva e univoca in entrata del patrimonio/o inventario patrimoniale.
- cura l'inventariazione e la catalogazione dei materiali secondo i criteri individuati dal Ministero della Cultura e adottati dalla Regione;
- assicura la conservazione del patrimonio in esposizione e nei depositi; provvede al monitoraggio periodico delle condizioni ambientali e fisiche, alla manutenzione ordinaria delle opere e delle strutture;
- adotta tutte le misure atte a prevenire i danni alle strutture, ai beni e alle persone che accedono e che lavorano nel museo, nel rispetto della normativa vigente;
- dà impulso all'incremento delle collezioni coerentemente con la politica di acquisizioni e la missione perseguita, attraverso depositi, acquisti o donazioni nel rispetto del Codice etico di ICOM e delle normative vigenti, verificando la provenienza lecita dei beni;
- realizza, nei limiti delle proprie disponibilità tecniche ed economiche e, laddove possibile e opportuno, congiuntamente alla Regione e al Ministero della Cultura, lo studio, la ricerca e la documentazione delle collezioni e dei loro contesti territoriali per ricomporre e comunicare il sistema di relazioni di cui le opere sono espressione. A tal fine promuove collaborazioni con Università, Enti di ricerca e altri Musei italiani e stranieri;
- assicura l'ordinamento e l'esposizione delle proprie collezioni sulla base di un progetto scientifico;
- assicura l'ordinamento e la conservazione dei beni non esposti secondo criteri di funzionalità e sicurezza e garantisce l'accesso ai depositi;
- assicura l'accesso alla struttura e alle collezioni e favorisce il superamento delle barriere architettoniche, culturali, cognitive e sensoriali, individuando almeno un percorso minimo garantito;
- assicura la fruizione del proprio patrimonio culturale nel rispetto dei principi fondamentali stabiliti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio e dalla legislazione regionale in materia di valorizzazione dei beni culturali e ambientali;
- assicura l'apertura in orari e giorni definiti tenendo conto della domanda del pubblico e della collocazione geografica e territoriale;
- promuove la valorizzazione del Museo e delle collezioni favorendone la conoscenza e la comunicazione;
- organizza incontri, seminari, convegni, mostre e partecipa a iniziative analoghe promosse da altri soggetti pubblici e privati;
- cura o promuove la produzione di pubblicazioni scientifiche e divulgative;
- concorre con altre istituzioni, e in particolare con istituti scolastici e università, a diffondere, attraverso progetti educativi, la conoscenza delle testimonianze storiche, della creazione artistica e delle tradizioni del territorio e promuove con ogni mezzo l'integrazione della popolazione, lo sviluppo sostenibile, la coesione sociale e un senso di appartenenza e di cittadinanza;
- tende a garantire la qualità dei servizi di fruizione e valorizzazione erogati, in linea con i livelli minimi uniformi di qualità previsti dalla Regione e compresi nel DM 21 febbraio 2018 n.113



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net

SETTORE 2
Servizi culturali
Museo della Regina

“Adozione del livelli uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale Nazionale” anche nella prospettiva di aderire al Sistema Museale Nazionale;

Inoltre, nell'ambito delle proprie competenze:

- può aderire, nelle modalità previste dalla normativa, a reti e sistemi museali che condividono le medesime finalità culturali e sociali;
- stipula accordi con le associazioni di volontariato e di promozione sociale che svolgono attività di salvaguardia e diffusione dei beni culturali, ai fini dell'ampliamento della promozione e fruizione del patrimonio culturale;

La Galleria Santa Croce ospita mostre temporanee e iniziative nel campo dell'arte.

Titolo II **ORGANIZZAZIONE**

Articolo 4 – Forme di governo e di gestione

Il Museo della Regina e la Galleria Santa Croce costituiscono un'articolazione organizzativa all'interno dei Servizi Culturali del Comune di Cattolica, al quale sovrintende il Dirigente di Settore, mentre la loro gestione ordinaria è affidata al Direttore del Museo e al personale dell'Ente, anche avvalendosi di soggetti esterni, pubblici o privati, tramite apposite convenzioni e/o contratti di servizio, ai sensi dell'art. 115 D.Lgs 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) e in conformità alla normativa regionale in materia (L.R. 18/2000 e ss.mm.ii.).

Il museo è gestito in conformità ai programmi e agli indirizzi stabiliti dagli Organi di governo del Comune, che assegnano agli organi gestionali gli obiettivi da raggiungere e le risorse umane, finanziarie e strumentali indispensabili al suo funzionamento. Le risorse finanziarie necessarie a garantire i compiti istituzionali sono individuate all'interno del bilancio comunale. Il museo è dotato di autonomia tecnico-scientifica nel rispetto delle norme che ne regolano l'attività e informa la sua attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Articolo 5 – Assetto finanziario

L'Ente assicura al Museo e alla Galleria, nella misura consentita dai propri bilanci, risorse economiche e finanziarie adeguate alle proprie dimensioni e caratteristiche, tali da garantirne il funzionamento, il perseguimento delle finalità che gli sono proprie, il rispetto degli standard minimi stabiliti per le strutture, il personale, la sicurezza, la gestione e la cura delle collezioni, i servizi al pubblico.

Nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) sono specificate annualmente le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili, nonché gli obiettivi specifici da raggiungere. Il bilancio dell'Ente individua le entrate da destinare alle attività del Museo e della Galleria, sulla base della programmazione ordinaria e dei progetti specifici elaborati dal Direttore, integrandole qualora necessario con risorse aggiuntive.

Gli stanziamenti provenienti dai capitoli di spesa del Bilancio dell'Ente possono essere integrati con contributi provenienti da:

- Enti pubblici o privati, nazionali ed internazionali, definiti anche in base ad accordi stipulati ai sensi di legge;
- finanziamenti straordinari dell'Unione Europea o dello Stato;
- sponsorizzazioni;



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email:info@cattolica.net



SETTORE 2
Servizi culturali
Museo della Regina

- donazioni o disposizioni testamentarie, e altre elargizioni fatte a qualunque titolo da persone giuridiche o fisiche in favore del museo e/o dell'amministrazione che lo gestisce con espressa destinazione al museo;

Articolo 6 – Personale

Al fine di assicurare la corretta gestione, realizzare le funzioni che gli sono proprie e definire un efficace progetto culturale coerente con la missione di tutela e valorizzazione del patrimonio, deve essere garantita al Museo della Regina una dotazione stabile di personale con competenze e in quantità adeguate, ferma restando la possibilità di erogare alcuni servizi attraverso soggetti esterni, pubblici e privati.

I profili professionali, i requisiti di accesso e le modalità di selezione del personale interno sono definiti in conformità alle norme di legge, agli standard museali, alla Carta nazionale delle professioni museali e ai profili specifici prescritti dalla Regione. Tali standard devono essere garantiti anche in caso di affidamento di taluni servizi all'esterno.

Lo svolgimento di tali funzioni deve essere assicurato da personale dotato dei necessari requisiti formativi e professionali. In alcuni casi, ove necessario e compatibilmente con le risorse disponibili, alcune delle funzioni fondamentali potranno essere accorpate in capo a una stessa figura professionale operante all'interno del museo garantendo, tuttavia, la massima coerenza tra funzione assegnata e competenza professionale.

Nel rispetto della normativa vigente e per il conseguimento dei propri fini, il museo può avvalersi, in presenza di apposite convenzioni con l'Ente titolare e/o contratto di servizi, di personale non di ruolo e di volontari del Servizio Civile Universale e/o di stagisti provenienti da facoltà universitarie e scuole secondarie superiori il cui indirizzo di studi sia coerente con la missione e la natura del museo, e/o di tirocinanti individuati nell'ambito di specifici programmi di formazione o inserimento sociale e professionale. In tali casi, l'apporto di volontari, stagisti e tirocinanti alle attività del museo non costituisce in alcun modo un surrogato delle necessarie figure professionali qualificate, quanto un'opportunità di offrire un'esperienza diretta nel settore dei musei.

Per il miglior svolgimento dei propri compiti e per garantire un adeguato funzionamento, il museo si impegna a promuovere un costante aggiornamento del personale.

Per quanto riguarda la Galleria Santa Croce, al fine di garantirne il pieno funzionamento, è necessario prevedere la collaborazione di personale qualificato nell'ambito dell'arte.

Articolo 7 - Direzione

La funzione di Direzione del museo deve essere una figura professionalmente qualificata, individuata con atto formale, con specifica competenza negli ambiti di specializzazione del museo e, nel rispetto delle attribuzioni previste dalla struttura organizzativa dell'Ente, opera in piena autonomia scientifica. Il Direttore del museo è il custode e l'interprete dell'identità e della missione del museo, nel rispetto degli indirizzi dell'amministrazione di riferimento. Il Direttore è responsabile della gestione del museo nel suo complesso, nonché dell'attuazione e dello sviluppo del suo progetto culturale e scientifico.

In particolare, svolge i seguenti compiti:

- elabora i programmi annuali e pluriennali delle attività scientifiche ed educative;
- provvede alla gestione delle risorse finanziarie assegnate individuando le strategie di reperimento delle risorse economiche;



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email:info@cattolica.net



SETTORE 2
Servizi culturali
Museo della Regina

- dirige il personale scientifico, tecnico e amministrativo e il personale di custodia assegnato alla struttura;
- coordina le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi;
- coordina le attività di informazione, promozione e comunicazione con il pubblico;
- assicura la tenuta e l'aggiornamento degli inventari e della catalogazione;
- cura i rapporti con le Soprintendenze statali e con le altre Istituzioni pubbliche;
- regola la consultazione dei beni e autorizza l'accesso ai depositi;
- redige, in collaborazione con il suo staff, la Carta dei Servizi che identifica, nell'ambito di quanto previsto dal presente Regolamento, gli specifici servizi erogati con indicazione dei livelli di qualità e delle modalità di tutela dei diritti degli utenti.

Il Direttore può delegare una parte di tali compiti ad altro personale dotato della necessaria professionalità.

Articolo 8 – Struttura e sicurezza

Il Museo deve essere dotato di spazi e strutture adeguati per lo svolgimento delle funzioni di conservazione, esposizione permanente, accoglienza/informazione, servizi, con riferimento alle esigenze delle collezioni, del personale e del pubblico anche con disabilità. L'edificio che lo ospita deve essere a norma sotto il profilo statico, ambientale, impiantistico, igienico-sanitario, del superamento delle barriere architettoniche, della sicurezza per persone (personale e pubblico) e cose. La sicurezza ambientale, strutturale, anticrimine e antincendio deve essere garantita e mantenuta attraverso periodici interventi di monitoraggio delle condizioni delle strutture e degli impianti, di prevenzione e protezione attiva e passiva, pianificando con anticipo gli eventuali interventi necessari. Il Museo deve, anche in condizioni di emergenza, tendere a tutelare e conservare le sue collezioni, garantire la sicurezza del personale e dei visitatori, nonché dei soccorritori.

La progettazione di nuovi spazi museali o l'adeguamento funzionale di edifici storici a scopo museale devono essere realizzati in stretta collaborazione tra Comune di Cattolica e il Museo della Regina, su parere della Soprintendenza competente, sulla base di un progetto museografico che orienti gli interventi di carattere edile e impiantistico al pieno soddisfacimento degli obiettivi di qualità individuati dalla Regione. La progettazione deve garantire che le strutture siano adeguate alle esigenze delle collezioni, del personale e del pubblico, assicurando che esse rispondano agli obiettivi di sviluppo di medio e lungo termine del Museo.

Titolo III **COLLEZIONI**

Articolo 9 – Patrimonio

Il patrimonio del Museo della Regina è costituito prevalentemente da beni di proprietà comunale e da beni di proprietà statale (Ministero della Cultura) e da tutto quanto è stato raccolto in esso fino a oggi o di quanto verrà raccolto in futuro da privati cittadini e da enti e istituzioni pubbliche e private mediante doni, lasciti, acquisti o depositi.

I beni culturali sono elencati in apposito inventario, regolarmente aggiornato.

L'acquisizione di una donazione di modico valore avviene a seguito di semplice scrittura privata in cui il proprietario formalizza la propria volontà di cedere la proprietà del bene e i diritti di utilizzazione economica a esso connessi, dichiarandone la legittima proprietà e la lecita



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email:info@cattolica.net



SETTORE 2
Servizi culturali
Museo della Regina

provenienza, il valore di mercato e il modico valore in rapporto al proprio patrimonio. Il Comune accetta la donazione tramite apposito provvedimento (determinazione dirigenziale), previa valutazione dell'opportunità di procedere all'acquisizione espressa dalla Direzione del Museo. I depositi di opere di terzi presso il museo sono disciplinati dalla normativa vigente in materia. Ogni opera od oggetto che entri definitivamente a fare parte del patrimonio custodito dal Museo in seguito a scavo o per acquisto, per dono, per legato sarà registrata secondo le modalità previste dall'art. 10 del presente Regolamento.

Articolo 10 – Gestione e cura delle collezioni

La gestione e la cura delle collezioni rappresentano per il Museo il principale compito, al fine di garantirne:

- L'INCREMENTO, coerentemente con la missione del Museo e in base alle linee di indirizzo e con modalità definite dall'Ente di governo, nel rispetto della normativa vigente.
- L'INALIENABILITÀ, salvo casi eccezionali previsti dalla legge, l'alienazione e/o la cessione di opere del Museo devono essere stabilite sulla base di rigorose procedure che assicurino la piena legittimità della scelta attuata, ne confermino la necessità e l'opportunità, utilizzino modalità atte a garantirne la trasparenza e la pubblicità. Permute e scambi tra musei possono essere realizzati sulla base di definiti protocolli, in conformità con la normativa vigente e sulla base di motivazioni che ne assicurino la legittimità e l'opportunità.
- CONSERVAZIONE E RESTAURO I metodi e le condizioni di conservazione delle collezioni sono adottati in conformità con la normativa vigente, e sono frutto di un'organica programmazione delle attività, su base annuale e pluriennale, in accordo con la competente Soprintendenza Archeologica. La cura delle collezioni deve fondarsi su una politica di prevenzione, assicurando adeguate condizioni ambientali e microclimatiche e il loro periodico monitoraggio, la manutenzione ordinaria dei locali e delle strutture di allestimento, specifiche misure di protezione dei rischi, tempestivi interventi atti ad assicurarne l'integrità, idonee misure di sicurezza tanto degli oggetti o delle opere esposte quanto di quelle conservate nei depositi. La gestione e la cura delle collezioni devono fondarsi su un'accurata conoscenza del patrimonio conservato, resa possibile da progressiva registrazione, catalogazione e documentazione dei beni.
- PIENA ACCESSIBILITÀ E PUBBLICA ESPOSIZIONE, secondo criteri e principi che tengano conto, da un lato, degli spazi disponibili, delle condizioni di sicurezza e di accessibilità, e dall'altro, dei documenti programmatici elaborati dal Museo e aggiornati periodicamente. L'esposizione delle collezioni permanenti avviene secondo una selezione, un ordinamento e una presentazione delle opere scientificamente corretto, che ne interpreti e valorizzi gli aspetti caratterizzanti. La consultazione delle opere non esposte è garantita nel rispetto delle condizioni di sicurezza, secondo criteri definiti e resi pubblici. La politica di prestito esterno delle opere è definita da documenti scritti e resi pubblici. Condizioni e modalità di prestito esterno sono fissate nel rispetto della normativa vigente, delle misure generali di sicurezza previste per le collezioni e sulla base di garanzie definite caso per caso, attenendosi ai principi generali stabiliti per la gestione e la cura delle collezioni. La mobilitazione interna ed esterna è gestita attraverso procedure formalizzate che ne garantiscano la sicurezza e l'integrità. La ricerca scientifica costituisce un impegno primario che il Museo può affidare al proprio personale o a ricercatori e istituti esterni, avvalendosi



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net



SETTORE 2
Servizi culturali
Museo della Regina

delle loro competenze, ogni qualvolta esse si rivelino utili o disponibili al fine di migliorare lo stato di conoscenza e comprensione delle collezioni stesse. La competente Soprintendenza Archeologica disciplina le modalità di affidamento, individua gli affidatari, stabilisce tempi e forme dell'indagine, in collaborazione con il Museo e/o altri Istituti di ricerca.

Articolo 11 – Sorveglianza, custodia, accoglienza

I servizi di accoglienza, sorveglianza e custodia degli ambienti espositivi, di cura delle aree museali destinate al pubblico sono assegnati a personale interno all'Ente oppure a personale esterno, sulla base di appositi contratti di servizio, nei quali sono specificate le mansioni e le responsabilità dei soggetti incaricati. In particolare, devono essere garantite le seguenti funzioni:

- apertura e chiusura del museo, della galleria e delle strutture pertinenti nel rispetto delle norme;
- accoglienza e informazione essenziale al pubblico su percorsi espositivi, opere, servizi e attività;
- messa a disposizione di materiale informativo e promozionale, vendita delle pubblicazioni e dei cataloghi del museo, assicurandone un adeguato rifornimento;
- verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di sicurezza (antincendio e antintrusione);
- sorveglianza degli ambienti, del patrimonio museale e delle mostre;
- verifica del corretto posizionamento dei materiali e delle strutture informative e di protezione delle opere all'interno delle sale espositive, segnalando eventuali anomalie strutturali, cambiamenti ambientali e dello stato di conservazione delle opere;
- rispetto del regolamento del museo e della galleria, e delle disposizioni di sicurezza;
- attivazione, in caso emergenza, dei primi interventi, informando il personale di riferimento e le autorità competenti;
- costante e puntuale registrazione degli ingressi;
- periodiche valutazioni di gradimento dell'offerta da parte del pubblico, su indicazioni della Direzione, per meglio definire le esigenze delle diverse tipologie di utenza;

Titolo IV

COMUNICAZIONI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Articolo 12 – Rapporti con il pubblico e relativi servizi

Il museo e la galleria assicurano l'accesso a tutti i visitatori e promuovono la più ampia partecipazione della popolazione locale attraverso iniziative mirate di mediazione e integrazione culturale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati.

Sono fornite al visitatore, in sede e in remoto (attraverso il sito web comunale e i canali digitali), le informazioni essenziali sulle modalità di accesso, sulle collezioni e sui servizi disponibili nei rispettivi istituti.

L'apertura al pubblico degli spazi espositivi avviene nelle modalità previste dagli standard e obiettivi di qualità per i musei regionali e nazionali.

Il Museo e la Galleria garantiscono l'accesso e la fruizione delle collezioni esposte attraverso una segnaletica esterna con la chiara denominazione e orari di apertura al pubblico e, all'interno, attraverso essenziali strumenti di informazione e orientamento che assicurino la comprensione del percorso espositivo.

Il Museo e la Galleria elaborano una programmazione su base annuale di eventi, manifestazioni culturali, mostre e pubblicazioni, anche in collaborazione con altri Enti e Istituti culturali; devono



Comune di Cattolica



Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net

SETTORE 2
Servizi culturali
Museo della Regina

essere dotati di un servizio educativo garantito da specifiche professionalità, fra cui la sperimentazioni di attività e percorsi di visita finalizzati al coinvolgimento di diverse categorie di utenti e mirate al superamento di barriere motorie, sensoriali o cognitive per una piena fruizione del patrimonio;

L'accesso ai depositi è consentito nelle modalità definite dalle normative vigenti e dei principi enunciati nell'art. 10 del presente Regolamento;

La descrizione puntuale dei servizi offerti e degli standard qualitativi assicurati, nonché le modalità di reclamo, sono contenuti nella Carta dei Servizi.

Articolo 13 – Rapporti con il territorio

Il Museo sviluppa una funzione territoriale attiva, da un lato, contestualizzando il patrimonio rispetto ai contesti storico-culturali e ambientali di appartenenza, e dall'altro, rendendo accessibile il patrimonio culturale e paesaggistico del territorio attraverso chiavi di lettura storico-antropologica, nella prospettiva di contribuire allo sviluppo sociale e culturale della città e dei cittadini.

Il Museo e la Galleria si impegnano a operare secondo una logica di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio decentrata e diffusa, che preveda il coinvolgimento di entità e istituzioni pubbliche e private, al fine di rendere unitario e coeso il sistema di tutela, ricerca scientifica, comunicazione e partecipazione. A tal fine, il Museo della Regina mette a disposizione le capacità professionali esistenti al suo interno e le proprie strutture per svolgere e promuovere attività di ricerca sul patrimonio materiale e immateriale del territorio di riferimento, documentazione, itinerari turistico-culturali, costante monitoraggio sui beni mobili e immobili di sua proprietà e/o esistenti sul territorio. Il museo si impegna altresì a intervenire nei casi di beni a rischio, promuovendo attività di recupero e restauro, a realizzare percorsi integrati tra museo e territorio, eventualmente ad acquisire beni e a comunicare i risultati di tali attività, coinvolgendo la comunità, attraverso mostre, pubblicazioni, conferenze, seminari, convegni.

Articolo 14 – Carta di qualità dei servizi

Il Museo della Regina e la Galleria Santa Croce sono dotati di una Carta della qualità dei servizi che identifica, nell'ambito delle proprie finalità e degli standard di qualità nazionali e regionali, gli specifici servizi erogati, con indicazione delle modalità di tutela dei diritti e dei doveri degli utenti, del museo stesso e di coloro che vi operano. La Carta della qualità dei servizi viene periodicamente aggiornata tramite formale provvedimento (Deliberazione di Giunta Comunale) al fine di adeguarla alle esigenze organizzative del servizio e delle diverse categorie di utenza.

Articolo 15 – Pubblicità degli atti

Copie del Regolamento e della Carta di qualità dei servizi sono rese pubbliche attraverso il sito web del museo e esposte nei locali del museo o distribuite a chi ne faccia richiesta.

Titolo V **DISPOSIZIONI FINALI**

Articolo 16- Norme finali

All'entrata in vigore del presente Regolamento sono abrogati il precedente Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 175 del 15/07/1987 e successive modifiche e integrazioni.



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net



SETTORE 2
Servizi culturali
Museo della Regina

Per tutto quanto non previsto esplicitamente dal presente Regolamento si rimanda alle norme di legge che disciplinano la materia in ambito nazionale/regionale.